

Tripla sala sportiva, Viège VS

Autor(en): [s.n.]

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - (2014)

Heft 5: **L'integrazione delle energie rinnovabili nell'involucro**

PDF erstellt am: **16.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-513416>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

savioz fabrizzi
architectes con
François Meyer
architecture
foto Thomas Jantscher

Tripla sala sportiva, Viège vs

Il Canton Vallese e la Scuola Professionale di Viège hanno collaborato alla costruzione di una palestra per il complesso scolastico già esistente. Il nuovo edificio, situato all'estremità della scuola, è un corpo unico di forma compatta, composto dalla palestra, posta ortogonalmente, e dalla parte dei servizi, più bassa, che si deforma in risposta all'edificio esistente. Il nuovo impianto rinforza e dinamizza il dialogo tra l'edificio e il suo ambiente; gli spazi vuoti diventano dei percorsi, delle piazze, delle entrate. L'impronta al suolo permette di massimizzare la superficie di terreno disponibile per le attività sportive all'esterno.

La palestra è stata pensata principalmente per un utilizzo scolastico, quindi per un utilizzo contemporaneo di tre sale autonome e divisibili. Ciascuna di esse dispone dei propri spogliatoi, della propria tribuna e del proprio accesso. La copertura realizzata a shed rinforza questa particolare funzione: definisce volumetricamente i limiti di ogni sala e, inoltre, grazie all'orientamento nord-est dei vetri della copertura, permette che gli spazi godano di un'illuminazione naturale ideale per la pratica dello sport. Le funzioni di servizio si organizzano su due livelli: gli attrezzi al piano terreno e gli spogliatoi al primo livello. Le fondazioni, i muri e le solette sono realizzati in calcestruzzo armato.

Le facciate della palestra riprendono i carichi delle tre travi metalliche degli sheds. A livello del terreno di gioco, un'ampia vetrata si estende lungo tutto l'edificio. Questa apertura, che ha una portata di 46 metri, è stata realizzata con una trave-parete di calcestruzzo armato precompresso.

Gli elementi in calcestruzzo all'interno della costruzione sono stati realizzati con dei casseri metallici rivestiti con pannelli in legno e trattati con una mano di impregnante idrofobizzante opaco che protegge le superfici visibili. In questo modo si è cercato di ricreare l'atmosfera e la matericità di un capannone industriale. Gli altri elementi dell'edificio sono in metallo zincato a caldo.

Gli inerti del calcestruzzo sono stati estratti dalle vicine cave di Randa in funzione di un bilancio ecologico dei materiali. Il volume compatto, l'involucro termico altamente performante e la ventilazione controllata con recupero di calore hanno permesso di ottenere la certificazione Minergie. Inoltre la produzione di calore è assicurata da un riscaldamento a distanza alimentato dagli scarti termici della ditta Lonza di Viège. La copertura è completamente rivestita con pannelli fotovoltaici con una superficie di 965 mq e una potenza installata di 145 kWp.



Foto Nicolas Sedlatcsek



TRIPLA SALA SPORTIVA, MENSA, TRIBUNA
Kleegärtenweg 2s, 3930 Viège vs

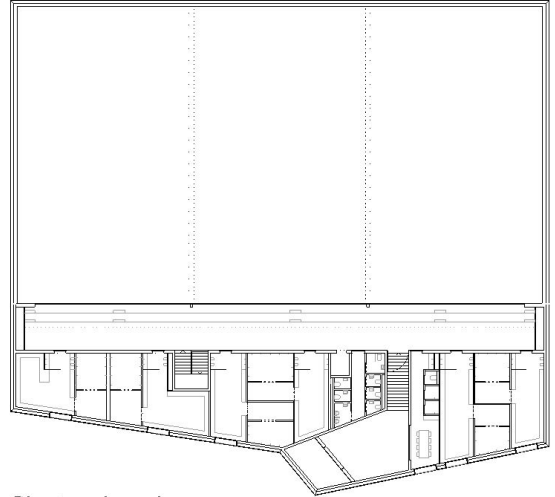
Committente Scuola professionale di Viège | **Architettura** savioz fabrizzi architectes; Sion con François Meyer architecture; Sion | **Direzione Lavori** Dreipunkt AG; Brig | **Ingegneria civile** Alp Andenmatten Lauber & Partner AG; Viège | **Ingegneria elettrotecnica** Demostene + Partner AG, Brig | **Ingegneria RVCS** tecnoservice engineering SA; Martigny | **Fotografia** Thomas Jantscher; Colombier, Nicolas Sedlatchek (aeree); Sion | **Date** concorso 2004, realizzazione 2010-2012

Certificazione Minergie, VS-1227 | **Intervento** Costruzione nuova | **Superficie** (Ae) 1959 mq | **Riscaldamento** 53% tele-riscaldamento, 30% solare termico, 18% gas | **Acqua calda** 60% pompa di calore aria esterna/acqua, 40% collettori solari termici | **Impianto fotovoltaico** 145 kWp (1058 kWh/kWp annui di energia prodotta) | **Impianto solare termico** 40 mq (13'400 kWh/a) | **Requisito primario involucro dell'edificio** 46.8 kWh/mq (limite 55.0 kWh/mq) | **Indice Minergie** 24.6 kWh/mq (limite 25 kWh/mq) | **Particolarità** Tetto, pareti U=0.12 W/mqK, pavimento U=0.2 W/mqK, finestre U=1.1 W/mqK; 45% del fabbisogno autoprodotta

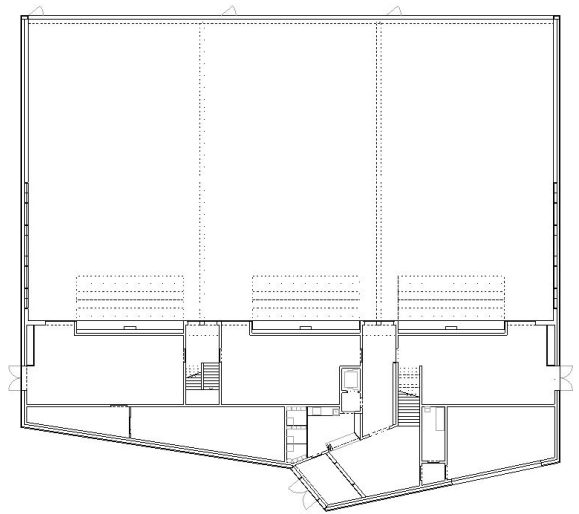
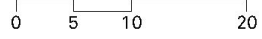




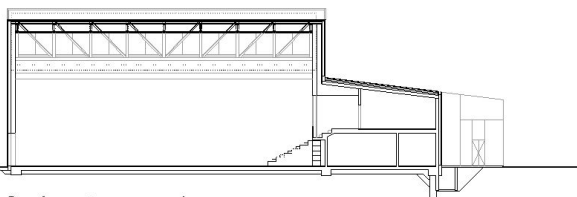
Foto Nicolas Sedlatchek



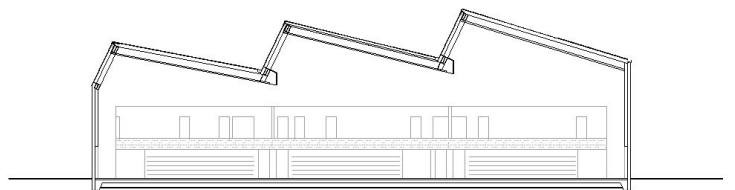
Pianta primo piano



Pianta piano terreno



Sezione trasversale



Sezione longitudinale



Foto Nicolas Sediatchek

Gronda
lamiera di acciaio inox
pannello 3 strati in abete

Modulo fotovoltaico
kyocera nero KD240GH-2PB
profilo TS-46 in alluminio anodizzato nero 46
profilo TRH in alluminio
profilo UP -I in alluminio

Colmo
lamiera di alluminio anodizzato nero
pannello 3 strati in abete

